



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 19 Luglio 2018

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

● Trapani
La storia di Giufà con i pupi siciliani

●●● Oggi dalle 20,30 al Winehouse di via Ammiraglio Staiti, 47 a Trapani verrà raccontata la storia di Giufà in chiave teatrale con l'utilizzo dei pupi siciliani. Giufà, personaggio della tradizione giudaico-spagnola, nella trasposizione siciliana rivive episodi accaduti nelle campagne palermitane. Per info e prenotazioni 329974256. (*AIN*)

● Mazara
Si presenta il libro di Luca D'Anna

●●● Oggi alle 21 nella terrazza Alhambra in piazza Mokarta a Mazara del Vallo, si terrà l'incontro per presentare il testo «Italiano, siciliano e arabo in contatto» di Luca D'Anna, organizzato dall'Istituto euro-arabo. Il libro traccia il profilo socio-linguistico della comunità tunisina di Mazara. Dialogheranno con l'autore, Giovanni Ruffino. Coordina Grazia Maria Lisma. (*MAX*)



SELINUNTE
UN MUSICAL
SULLA STORIA
DELLA CITTÀ

●●● Stasera alle 20 al Parco archeologico di Selinunte, andrà in scena «Selinunte», il musical di Vito Signorello - regia di Peppe Dottali - che narra la storia dell'antica città greca. Si inizia dalla fondazione di Selinunte fino all'epoca contemporanea con un linguaggio veicolato dalla musica e dalla poesia. Un progetto targato Unitrè, l'Università nazionale delle

tre età, con la partecipazione straordinaria del tenore Maurizio Indelicato. In scena: Giorgio Magnato (a sinistra nella foto con Serena Sciuto), Giuseppe Clemente, Scipù, Dario Vallone, Nino Cuttone, Mimma Monachella, Anna Gelsomino, Sergio Signorello, Giuseppe Fontana, Manuela Lombardo. Ingresso con contributo di 10 euro. (*MAX*)

● Trapani
Al Museo Pepoli la mostra di Caputo

●●● La mostra di Salvatore Caputo «Dal mare, nel mare. Dialoghi equorei attraverso il tempo» è in visione al Museo Pepoli di Trapani con quadri e oggetti d'arte, 37 opere della sua produzione recente. L'idea da cui nasce questo progetto è quella del dialogo attraverso l'elemento che maggiormente caratterizza la Sicilia: non la terraferma, bensì il mare. (*AIN*)

● Custonaci
Perdutamente Penelope è il libro di Cammareri

●●● Per la rassegna «Baia d'autore: letture al chiaro di luna», stasera alle 22 nella baia di Corino a Custonaci, si terrà la presentazione del libro «Perdutamente Penelope» di Giovanni Cammareri. Un romanzo di perdizione in cui l'educazione sentimentale dei personaggi si sviluppa nel segno dello smarrimento e della ricerca di sé. La rassegna organizzata dal Comune. (*MAX*)

● Favignana
Il mare e i tonni, la mostra di Di Franco

●●● Presso l'ex stabilimento Florio di Favignana, si può visitare la mostra completa «Del mare, dei tonni e degli uomini» dell'almecame Enzo Di Franco, che, dopo essere stata esposta in diversi luoghi d'Italia, approda proprio all'ex stabilimento Florio che fu l'opificio dove veniva lavorato il tonno rosso. Sino al 14 ottobre. (*MAX*)

● Favignana
Archibugi swing trio: concerto a Villa Florio

●●● Stasera alle 21,30 alla villa Florio di Favignana, nell'ambito della rassegna «Favignana in musica», concerto dell'Archibugi Swing trio. Stasera alle 22 nella piazza della frazione di Nubia, a Paceco, al via la seconda edizione di «AglioRosso Nubia Fest». Si inizia col musical di Cartoonia Animazione, «FarFavole», un fantastico viaggio nel mondo delle favole. (*MAX*)

COMUNE. Entro il fine settimana il monumento della piazza verrà nuovamente riempito d'acqua e ritornerà a splendere. L'assessore: Lavoriamo per la città

La fontana del Tritone sarà rimessa in sesto Operai già al lavoro

● Costruita nel 1890 per celebrare la nascita dell'acquedotto

L'assessore Romano: «Abbiamo iniziato con la spazzatura, poi abbiamo ristabilito la differenziata e la pulizia. Ora stiamo approfondendo il lavoro. Devo ringraziare i cittadini che ci stanno segnalando alcuni problemi»

Francesco Tarantino

●●● Il Comune di Trapani continua la sua opera di pulizia generale. Ieri mattina sono infatti iniziati i lavori di pulizia della Fontana del Tritone, iconico monumento cittadino in Piazza Vittorio Emanuele, che versava in condizioni pietose. L'acqua infatti era spesso verde a causa dell'accumularsi dello sporco che, però, non riusciva ad essere scaricato e quindi ristagnava nella vasca, rendendola una mini palude.

«I tecnici sono intervenuti e sono già venuti a capo della situazione - annuncia l'assessore all'ecologia Ninni Romano - . Prima di tutto abbiamo fatto svuotare la vasca per trovare le problematiche che sono state individuate negli scarichi della stessa. Successivamente - continua Romano - nel pomeriggio si passerà all'opera di pulizia approfondita attraverso l'uso di idropulitrici per ef-

feettare un lavoro che permetta all'acqua di non sporcarsi e quindi evitando quel fastidioso effetto verde derivato dalla sporcizia».

Entro il fine settimana quindi la Fontana del Tritone tornerà a splendere e verrà nuovamente riempita per la gioia dei molti che si refrigerano in questo periodo. Essendo la vasca molto grande ci vorranno un paio di giorni prima che possa essere perfettamente ripiena.

«Come ultima cosa ripristineremo anche i caratteristici zampilli

LA STATUA OPERA DEL MAESTRO DOMENICO LI MULI

che sono sempre stati presenti nella fontana e che danno una visibilità importante a tutto il monumento» dice l'assessore all'ecologia del Comune di Trapani.

«Noi abbiamo iniziato con la spazzatura, poi abbiamo ristabilito

la differenziata e la pulizia. Ora stiamo approfondendo ancora di più questo lavoro. Devo ringraziare i cittadini che ci stanno segnalando alcune situazioni e che ci fermano per darci degli attestati di stima. Stiamo lavorando - conclude Romano - e questo tutti se ne stanno accorgendo». Un lavoro minuzioso da parte della nuova amministrazione comunale guidata da Giacomo Tranchida.

Piazza Vittorio Emanuele separa la parte antica della città da quella più recente. La piazza presenta da una parte la statua di Vittorio Emanuele II, realizzata da Giovanni Duprè nel 1882, e dalla parte opposta la Fontana del Tritone, costruita nel 1890 per celebrare la nascita dell'acquedotto «Dammusi». Al centro della fontana nel 1951 venne inserita una statua in bronzo del trapanese Domenico Li Muli. La fontana, di forma ottagonale, è attornata da palme e panchine in marmo; un momento di relax tra i guizzi d'acqua e l'ombra delle palme, punto di partenza di numerosi tour per il centro storico di Trapani ma anche un momento da dedicare alla «memoria». (FTAR*)



La fontana del Tritone a Trapani FOTO TARANTINO

OPERE PUBBLICHE. Interventi accurati sono stati realizzati alla villa Margherita Strade, piazze e marciapiedi, avviata la pulizia straordinaria

●●● Non solo la Fontana del Tritone, ma anche le più importanti strade del comune di Trapani stanno subendo un restyling grazie all'utilizzo delle idro pulitrici. Numerosi spazi erano ridotti veramente male e l'amministrazione sta provvedendo. Tra questi spazi si segnala la pulizia del perimetro esterno della Villa Comunale Margherita, dove il marciapiedi presenta numerosi frutti di ficus che,

schiacciati dai pedoni, rendono scivoloso il passaggio e quindi poco sicuro, oltre a lasciare un colore molto scuro nei marciapiedi stessi. Lo stesso lavoro si sta compiendo anche presso il quartiere Sant'Alberto dove gli operatori, guidati dall'assessore all'ecologia del comune di Trapani Ninni Romano, stanno eseguendo una approfondita pulizia soprattutto nei marciapiedi sottostanti ad alberi.

Questo stesso sistema verrà utilizzato nei prossimi giorni per ripulire e rimuovere i liquidi che filtrano dai cassonetti dei rifiuti che lasciano un terribile tanfo ed una ovvia macchia (spesso sull'asfalto). Insomma un'estate fatta di pulizia per il comune capoluogo di provincia che sta vedendo via via ridurre l'emergenza sporcizia presente in città. (FTAR*)

IL MUSEO. L'assessore regionale Tusa: «È un progetto dedicato e di grande impatto che arricchisce il processo di fruizione, esaltando le forme della statua»

Mazara, s'illumina il Satiro danzante Sarà visibile anche agli ipovedenti

MAZARA
••• Il Satiro di Mazara «s'illumina d'immenso». È proprio così. Ieri mattina, alla presenza dell'assessore dei beni culturali Sebastiano Tusa, del sindaco di Mazara, Nicola Cristaldi, del presidente di iGuzzini, Adolfo Guzzini e del direttore del Polo Museale di Trapani, Luigi Biondo, è stato inaugurato il nuovo sistema di illuminazione del Museo di Mazara del Vallo e in particolare della celebre statua bronzina recuperata nel 1998 da Francesco Adragna, «Capitan Ciccio». E ieri, quasi per magia, il Satiro è diventato visibile anche per gli ipovedenti. Il nuovo progetto illuminotecnico, curato da Roberto Sannasardo del Dipartimento dei Beni

culturali, consente di creare scenari di luce personalizzati, in grado di ampliare l'accessibilità all'opera anche a un pubblico con disabilità visiva. Il progetto ha ripensato gli ambienti del museo in un'ottica di efficienza energetica, minimo ingombro visivo dei corpi illuminanti e migliore gestione grazie all'utilizzo di un sistema di controllo automatico. La possibilità di allargare l'utenza a visitatori ipovedenti è stata realizzata in stretta collaborazione con il presidente della sezione territoriale di Trapani dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Pietro Catalano che, grazie alle soluzioni messe in campo da iGuzzini, ha aiutato a mettere a punto diverse modalità di lettura

dell'opera. In occasione dell'inaugurazione, poi, la scultura classica è stata illuminata con scenari di luce definiti da altri eccellenti interpreti - tra cui l'assessore regionale dei Beni Culturali Sebastiano Tusa - che ha elaborato delle scene luminose frutto della sua personale visione dell'opera. Da questo momento in poi, le diverse regie di luce potranno essere facilmente richiamate dai visitatori all'interno dell'abside dell'ex Chiesa di Sant'Egidio attraverso un dispositivo digitale presente nella sala. Con questo progetto continua la sinergia tra l'Assessorato dei Beni culturali della Regione Siciliana e iGuzzini, avviata con l'illuminazione del Teatro antico di Taor-



La nuova illuminazione per il Satiro Danzante

mina, della Valle dei Templi di Agrigento, e a breve, del Tempio C di Selinunte; una sinergia che ha consentito di ridare nuova «luce» a un patrimonio di straordinaria bellezza visitato ogni anno da turisti provenienti da tutto il mondo. «Il nuovo progetto illuminotecnico del Satiro danzante - dichiara l'Assessore Tusa - conferma, nella sua eccellenza, che la scelta che l'Assessorato dei Beni culturali ha fatto attivando sinergie con aziende di primo piano quale iGuzzini risulta essere vincente. Il Satiro, capolavoro dell'arte greca, presenta nella genialità del movimento vorticoso che avvolge nel vento sia il corpo che la stupenda capigliatura, la sua unicità. È un sistema di illuminazione dedicato e di grande impatto come quello realizzato a Mazara del Vallo non fa che arricchire il processo di fruizione, esaltando le forme della statua che meritava certamente una installazione di grande livello». [56]

IL FESTIVAL LETTERARIO. Giunto alla quinta edizione è in programma fino al 22 luglio. Tra gli autori anche Helena Janeczek, vincitrice del Premio Strega

Castellammare, Contaminazioni: voci di donne raccontano

CASTELLAMMARE
••• Un villaggio di pescatori trasformato in un incrocio di storie: questo diventa Castellammare con l'ormai consolidato ed apprezzato festival letterario «Contaminazioni», giunto alla quinta edizione ed in programma fino al 22 luglio. I libri presentati sono tutti di autori donna tranne Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista recentemente scomparso e noto per le sue inchieste sul tema dei migranti, al quale verrà dedicata la nuova sezione «Incontri perduti». Voci di donne a raccontare storie di altre donne, chi in fuga dalla guerra o dalle persecuzioni, chi alla ricerca del proprio posto nel mondo, chi inseguendo un ideale di libertà e giustizia universale, ma anche storie di uomini inquieti, sempre spinti a nuove sfide col destino o tragicamente vittime del proprio demone di vendetta. E infine storie di viaggi disperati, quelli veri, dei migranti respinti sui barconi

o annegati a due passi da casa nostra, quelli che non vorremmo vedere, ma che non solo la storia, anche la letteratura onesta hanno il dovere di raccontare. Su questo ruota il tema portante del festival di quest'anno. Tra le scrittrici che parteciperanno al festival il 22 luglio ci sarà vincitrice del Premio Strega Helena Janeczek, con il suo «La ragazza con la Leica» intensa biografia della fotografa ebrea tedesca Gerda Taro morta tragicamente durante la guerra civile spagnola. Quindi Loredana Lippertini, voce storica di Fahrenheit e acclamata autrice di romanzi fantasy che il 21 luglio presenta «L'arrivo di Saturno». Ornella Vorpsi, il 20 luglio, scrittrice e fotografa albanese, rappresentante di punta della letteratura migrante in lingua italiana, di cui Minimum Fax ha da poco ristampato il suo primo romanzo «Il paese dove non si muore mai». E poi Carola Susani, scrittrice per ragazzi e non

solo, che guiderà un laboratorio di scrittura creativa a partire dalla sua Odissea raccontata ai bambini. Ad accompagnare le riflessioni letterarie, ci saranno momenti dedicati alle arti espressive con il laboratorio per ragazzi di Adriana La Porta e la mostra fotografica di Lucille Corbellein collaborazione con Welcome Refugees di Palermo, «Odisseo 2018», e poi ancora le letture erranti dall'Odissea per il centro storico del paese e ilreading teatrale dal Moby Dick di Herman Melville a cura di Paolo Arenanella piazza del Castello. Infine le suggestioni sonore di un'altra donna da poco scomparsa, Chavela Vargas, istituzione della musica messicana, riproposte dal duo Dimartino e Cammarata e la trascinate balera etno-rock delle Matrioske a chiudere un festival «Nato proprio dall'idea di dare spazio al meticciato culturale che è linfa vitale della nostra terra». [56]



Un momento della rassegna dello scorso anno